



Società Italiana di Medicina del Lavoro - SIML

Fondata nel 1929

Codice Fiscale 80023950928 - Partita IVA 03015140548

Messina, 02.03.2020

Osservazioni della Società Italiana di Medicina del Lavoro sullo schema di recepimento della direttiva (UE) 2017/2398 in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro

La Società Italiana di Medicina del Lavoro esprime un giudizio complessivamente positivo sul provvedimento in epigrafe.

Di seguito si riportano solo alcune osservazioni specifiche.

Articolo 1

Modificando l'art. 242, comma 6, del D.Lgs. 81/2008 si rimarcano i compiti affidati al medico competente, allo scopo di offrire una maggiore tutela ai lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria a seguito dei risultati della valutazione dell'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni. *Alla definizione della stessa dovrà attivamente collaborare con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione anche al fine di individuare correttamente i lavoratori da inserire nel previsto registro dei lavoratori esposti a cancerogeni*

Il medico competente oltre a fornire adeguate informazioni sulla suddetta sorveglianza sanitaria (come era già previsto) dovrà segnalare la necessità che la stessa prosegua, per il periodo di tempo che ritiene necessario, anche dopo che è cessata l'esposizione; dovrà inoltre fornire al lavoratore indicazioni (e non adeguate informazioni, come attualmente previsto) riguardo all'opportunità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività lavorativa, anche sulla base dello stato di salute del lavoratore stesso e dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche.

La Relazione illustrativa specifica che la sorveglianza sanitaria in corso di rapporto di lavoro rimane a carico del datore di lavoro, mentre quella successiva alla conclusione di detto rapporto è a carico del Servizio sanitario nazionale. La medesima Relazione illustrativa evidenzia, inoltre, che l'impiego del termine "indicazioni", così come il riferimento allo stato di salute e alle conoscenze scientifiche, soddisfa la volontà di prevedere un sistema analogo a quello già previsto con riferimento all'esposizione all'amianto (art. 259 D.Lgs. 81/2008), aspetto sul quale sembra esservi concordanza espressa dalle parti sociali in occasione delle consultazioni svoltesi in merito alla formulazione dello schema di decreto in esame.

Sede Operativa

SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro
Unità Operativa Medicina del Lavoro, AOU Policlinico "G. Martino", Via C. Valeria,1 - 98125 Messina
Tel. 090.2212060 – Fax 090.2212051 e-mail: gspatari@unime.it

Sede Legale

SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro
U.O. Medicina del Lavoro, Policlinico Sant'Orsola Malpighi via Palagi 9, 40138 Bologna

Segreteria

SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro
Meneghini&Associati SRL
viale Trento 56F, 36100 Vicenza
Tel. 0444 578 845 Fax 0444 320 321
e-mail: events@meneghinieassociati.it



Società Italiana di Medicina del Lavoro - SIML

Fondata nel 1929

Codice Fiscale 80023950928 - Partita IVA 03015140548

Articolo 2

Modifica l'elenco delle sostanze, miscele e processi pericolosi, nonché quello dei valori massimi di esposizione dei lavoratori ai diversi agenti, attualmente contenuti negli allegati XLII e XLIII del D.Lgs. 81/2008.

Tra i processi di cui il datore di lavoro deve tenere conto nella valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è inserito, al punto 5, il "lavoro comportante esposizione a polveri di legno duro". A tal proposito si osserva che l'esposizione mista a polveri di più di una specie di legno è molto comune a livello industriale e rende complessa la valutazione dell'esposizione specifica alle varie specie di legno. Peraltro, l'epidemiologia dei tumori nasali da polveri di legno non limita queste patologie alle sole polveri di legni "duri". *A tal proposito la Società Italiana di Medicina del Lavoro raccomanda che invece la dizione del punto 5 sia modificata, cancellando l'aggettivo "duro".*

Al punto 6 dello stesso elenco sono inseriti i "lavori comportanti un'esposizione a polvere di silice cristallina respirabile generata da un procedimento di lavorazione". Poiché la silice cristallina respirabile è una sostanza presente in natura ed è stata definita una chiara relazione dose risposta con la possibilità di individuare valori di esposizione il cui rispetto garantisce l'assenza di un rischio aggiuntivo di tumore del polmone negli esposti rispetto alla popolazione generale, l'adozione di un valore limite (frutto di una valutazione ponderata tra evidenze scientifiche e fattori socio-economici) senza che sia stato previsto un valore d'azione può determinare una impropria espansione dei soggetti considerati esposti professionalmente a valori critici di silice cristallina. A tal fine la Società Italiana di Medicina del Lavoro raccomanda che assieme al valore limite di esposizione a silice cristallina (0,1 mg/metro cubo d'aria) sia indicato, considerando la documentata relazione dose risposta, sia per la silicosi sia per il tumore del polmone, un valore d'azione il cui rispetto non determini l'applicazione del titolo IX capo II del Dlg 81/2008. Questo al fine di restringere gli adempimenti ai soli lavoratori effettivamente esposti a livelli in grado di determinare effetti sulla salute.

Per la definizione del livello di azione si propone -a fronte della difficoltà di definire un livello di fondo supportato da una idonea numerosità delle misure ambientali - di adottare il valore di 0.025 mg/m³ che l'associazione americana degli igienisti industriali (ACGIH) considera livello di esposizione in grado di proteggere dal rischio di silicosi e tumore del polmone. Nella "Documentation" sulla silice ACGIH afferma "The Committee believes that the TLV-TWA of 0.025 mg/m³ will protect against the development of silicosis and also protect against the development of lung cancer". L'utilizzo di un livello di azione e di un valore limite permetterebbe di identificare tre differenti aree di esposizione:

<p>Sede Operativa SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro Unità Operativa Medicina del Lavoro, AOU Policlinico "G. Martino", Via C. Valeria,1 - 98125 Messina Tel. 090.2212060 – Fax 090.2212051 e-mail: gspatari@unime.it</p> <p>Sede Legale SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro U.O. Medicina del Lavoro, Policlinico Sant'Orsola Malpighi via Palagi 9, 40138 Bologna</p>	<p>Segreteria SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro Meneghini&Associati SRL viale Trento 56F, 36100 Vicenza Tel. 0444 578 845 Fax 0444 320 321 e-mail: events@meneghinieassociati.it</p>
--	--



Società Italiana di Medicina del Lavoro - SIML

Fondata nel 1929

Codice Fiscale 80023950928 - Partita IVA 03015140548

- < 0.025 mg/m³ area verde - le misure adottate garantiscono una condizione di esposizione sicura e non sono necessarie ulteriori misure preventive salvo periodici controlli dei livelli di esposizione
- > 0.025 mg/m³ < 0.1 mg/m³ area gialla - è necessario programmare ulteriori interventi di riduzione dell'esposizione, mettere a disposizione i dispositivi di protezione individuale (DPI) e raccomandarne l'uso, attivare la sorveglianza sanitaria
- > 0.1 mg/m³ area gialla area rossa - sono necessari immediati interventi tecnico-organizzativi per la riduzione dell'esposizione, adozione obbligatoria dei DPI, sorveglianza sanitaria.

Al fine della più corretta individuazione delle lavorazioni a rischio il medico competente ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dovranno fare riferimento a linee guida e/o a norme tecniche emanate da enti e società scientifiche nazionali ed internazionali .

Si ritiene altresì opportuno richiamare nel recepimento della direttiva europea il riferimento - in essa presente - all'accordo europeo NEPSI

La Presidente

prof.ssa Giovanna Spatari

Sede Operativa

SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro

Unità Operativa Medicina del Lavoro, AOU Policlinico "G. Martino", Via C. Valeria,1 - 98125 Messina

Tel. 090.2212060 – Fax 090.2212051 e-mail: gspatari@unime.it

Sede Legale

SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro

U.O. Medicina del Lavoro, Policlinico Sant'Orsola Malpighi via Palagi 9, 40138 Bologna

Segreteria

SIML - Società Italiana di Medicina del Lavoro

Meneghini&Associati SRL

viale Trento 56F, 36100 Vicenza

Tel. 0444 578 845 Fax 0444 320 321

e-mail: events@meneghinieassociati.it